

Netweek S.p.A.

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato
semestrale abbreviato al 30 giugno 2023**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023

Agli Azionisti della

Netweek S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Netweek S.p.A. e controllate (il "Gruppo") al 30 giugno 2023.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Netweek al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione e valutazione del presupposto della continuità aziendale" della relazione sulla gestione e nel paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale" delle note illustrative, dove gli stessi rilevano che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2023 presenta una perdita di Euro 1,5 milioni e un patrimonio netto positivo di Euro 25,3 milioni, mentre la Capogruppo ha conseguito al 30 giugno un risultato negativo di Euro 143 migliaia

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2023 ammonta ad Euro 6,8 milioni (Euro 6 milioni al 31 dicembre 2022) e, come evidenziato dagli Amministratori, il Gruppo versa in una situazione di forte tensione finanziaria a causa dell'eccessivo grado di indebitamento a breve termine e degli andamenti consuntivati che continuano ad evidenziare risultati netti negativi.

Come illustrato dagli Amministratori, gli stessi nel corso degli ultimi due esercizi hanno costantemente cercato sul mercato editoriale e non solo di individuare una soluzione finanziaria ed industriale che potesse porre la Società in una situazione di solidità economica in grado di mantenere nel tempo la continuità aziendale.

In particolare, gli Amministratori evidenziano che la soluzione è stata individuata nell'accordo con la Famiglia Sciscione e con Simone Baronio che ha portato rispettivamente all'incorporazione in Netweek della società Media Group ed al conseguente conferimento della società Rete 7 S.r.l., controllata indirettamente da Simone Baronio, oltre che nell'accordo di investimento con Global Corporate Finance Opportunities.

Per effetto delle sopraddette operazioni, evidenziano gli Amministratori, il Gruppo Netweek ha beneficiato da un lato di una forte ricapitalizzazione in quanto il Patrimonio Netto di Netweek S.p.A. si è incrementato di circa Euro 33 milioni sanando qualsiasi tematica relativa a quanto previsto dall'art 2446 del Codice Civile. Gli Amministratori informano che, onde determinare gli effetti economici e finanziari delle citate operazioni, hanno provveduto ad elaborare un nuovo Piano Industriale che ha evidenziato il positivo impatto delle società partecipanti alle operazioni straordinarie nonché le sinergie derivanti dalla messa a fattor comune di un serie di attività, nonché il rafforzamento patrimoniale e finanziario dovuto all'emissione del prestito obbligazionario convertendo, che verrà sottoscritto da Global Corporate Finance Opportunities nel corso del piano. Gli Amministratori riferiscono inoltre che, stante i ritardi cumulati nel progetto di fusione rispetto alla tempistica originaria, il 2023 trarrà beneficio solo parzialmente dall'impatto positivo delle attività apportate, inoltre il rallentamento dell'economia sta incidendo significativamente sull'andamento pubblicitario sia nel settore editoriale che in quello televisivo. Di conseguenza, evidenziano gli Amministratori, l'EBITDA che era previsto si incrementasse nel 2023 di euro 1,6 milioni e nel 2024 di euro 2,3 milioni, aumenterà solo di circa 0,3 milioni nel 2023 ; il fabbisogno finanziario complessivo al 31 dicembre 2024 sarà pari a Euro 2,5 milioni e verrà coperto per Euro 0,8 milioni dalla cassa esistente al 30 giugno 2023 per 2,25 milioni dall'emissione delle prime tranche del prestito obbligazionario convertendo concluso con Global Corporate Finance Opportunities la cui prima emissione è avvenuta il 14 giugno 2023.

Gli Amministratori, evidenziano inoltre che, preso atto degli scostamenti rispetto a quanto previsto dal nuovo Piano Industriale 2023-2027 approvato in data 05 aprile 2023, hanno provveduto ad aggiornare al 30 giugno 2023 la misura del fabbisogno finanziario previsto per i 18 mesi successivi dalla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato rispetto alle previsioni del Piano industriale, impegnandosi altresì ad aggiornare, entro la chiusura dell'esercizio, il Piano industriale pluriennale al fine di tenere conto, nella stima dei flussi futuri, dei risultati consuntivati.

Gli Amministratori evidenziano che il completamento delle operazioni sopra descritte permetteranno di contribuire in maniera significativa al superamento dei rischi e delle incertezze ad oggi esistenti sulle capacità di Netweek S.p.A. e del Gruppo a proseguire l'attività operativa in continuità nel prossimo futuro.

Di conseguenza alla luce delle considerazioni attuali gli elementi di incertezza e di rischio che permangono sono legati a *i*) piena realizzazione degli obiettivi del Piano Industriale, che prevede nel medio termine il riequilibrio economico-finanziario del Gruppo risultante dalla fusione e la capacità dello stesso di generare flussi di cassa necessari a garantire la continuità della Controllante e del Gruppo, ma che risultano dipendenti da azioni future ipotetiche e comunque potenzialmente influenzati da variabili esogene, fra i quali è da tenere presente l'andamento del costo della carta e dell'energia, ad oggi non pienamente quantificabili né controllabili; *ii*) presenza di un elevato indebitamento a breve termine ed andamento al di sotto delle aspettative delle società operanti nella distribuzione delle testate editoriali cartacee.

L'insieme delle suddette circostanze, unitamente alle altre incertezze descritte dagli Amministratori nelle note illustrative, tra cui quelle correlate all'andamento del prezzo delle materie prime e del PIL – e quindi anche del mercato pubblicitario a esso fortemente correlato – che potrebbe risultare anche significativamente differente rispetto a quanto ipotizzato, hanno indotto gli stessi Amministratori a ritenere che il mancato raggiungimento anche solo in parte dei risultati operativi previsti e/o nel caso di mancato reperimento delle risorse finanziarie derivanti dai prestiti obbligazionari di cui all'accordo con Global Corporate Finance Opportunities, necessarie per coprire il fabbisogno finanziario del Gruppo previsto nel breve termine, anche in considerazione della circostanza che l'esecuzione di tali azioni richiede il coinvolgimento/assenso di soggetti esterni al Gruppo, in assenza di ulteriori tempestive azioni, pregiudicherebbe la prospettiva della continuità aziendale.

Pur in presenza di significative incertezze legate all'attuale situazione patrimoniale, all'ammontare significativo di debiti scaduti, effettiva realizzabilità delle prospettate sinergie identificate nel Piano Industriale gli Amministratori della Società hanno ritenuto ragionevole adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023, ritenendo di aver comunque fornito un'informativa esaustiva delle significative e molteplici incertezze in essere e dei conseguenti dubbi che esistono sul mantenimento di tale presupposto.

Gli amministratori, quale ulteriore nota di prudenza indicano tra l'altro che, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, manterranno un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti, nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato. In particolare, il Consiglio di amministrazione monitora e continuerà a monitorare la situazione economico, patrimoniale e finanziaria al fine di valutare anche soluzioni alternative di rafforzamento patrimoniale tali da garantire la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a quanto sopra riportato.

Milano, 29 settembre 2023

Audirevi S.p.A.

Antonio Cocco

Socio – Revisore legale